



FESTIVAL DEL VERDE
E DEL PAESAGGIO

**DAL 5 AL 7 APRILE TORNA A ROMA IL FESTIVAL DEL VERDE E DEL PAESAGGIO
LA PIÙ GRANDE MANIFESTAZIONE ESPOSITIVO-CULTURALE IN ITALIA DEDICATA AL
VERDE IN CITTÀ E AL PAESAGGIO URBANO
UN INNO AL PIANETA E ALLA VITA ALL'ARIA APERTA**

Tra le novità della XIII edizione Slow plants - il primo mercato di piante made in Italy di coltivatori indipendenti e sostenibili, l'Outdoor Living Village con arredi e complementi per un modo tutto mediterraneo di vivere gli spazi esterni, la sezione dedicata alle città del futuro, lezioni gratuite di giardinaggio per salvare il pianeta, incontri e formazione per professionisti. Al centro dell'evento, anche i nuovi trend sulla grande terrazza in cui imparare i segreti del planting design, le opere selezionate dai concorsi di progettazione del Festival per regalare un nuovo piccolo polmone verde alla nostra città e trasformare i balconi in micro ambienti giocosi, ecologici e colorati, e un suggestivo Giardino d'artista di Ciriaco Campus.

Roma, gennaio 2024 - Il Festival del Verde e del Paesaggio (www.festivaldelverdeedelpaesaggio.it), **la più grande manifestazione espositivo-culturale in Italia dedicata al verde in città e al paesaggio urbano**, torna al Parco Pensile dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone di Roma nel weekend dal **5 al 7 aprile**.

Per tre giornate il *Giardino* sarà il protagonista come luogo in cui sperimentare modi di vivere più sostenibili e a più stretto contatto con la natura, **traendo ispirazione proprio dallo stile di vita mediterraneo**, con il suo portato di valori e valore. Ed è proprio reinterprestando questo stile che **la vita all'aria aperta si fa bisogno profondo, e non trend del momento**, e il prendersi cura del pianeta si fa più contemporaneo perché **prende avvio e centro dalla propria casa e, soprattutto, dalla città in cui si abita**. Continua così in questa 13° edizione, la riflessione iniziata lo scorso anno su casa e città felice e sulla creazione di spazi capaci di **promuovere l'equilibrio tra benessere fisico, emotivo, cognitivo e spirituale rigenerando l'ambiente naturale**.

Giardini dunque, come salotti all'aria aperta - privati, pubblici, comunitari - resistenti al cambiamento climatico, ricchi di alberi e biodiversità vegetale ed animale. Luoghi nei quali trovare un modello di società più giusta dal punto di vista ambientale e sociale e avere uno stile di vita urbano più consapevole. Ma soprattutto nei quali progettare un modo "nostrum" di stare in quel "giardino planetario" di cui l'uomo, in totale comunità con tutti i viventi, deve diventare custode e giardiniere.

L'edizione del Festival 2024 si presenta particolarmente intensa e ricca di iniziative originali. Tra queste una novità importante riguarderà il **Concorso "Avventure creative"**: da quest'anno il migliore progetto selezionato dalla Giuria del Festival **verrà effettivamente realizzato riqualificando una grande area spartitraffico grazie all'impegno dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Roma che ne curerà anche la manutenzione**.

Debutta inoltre **Giardino d'artista**, la nuova sezione che proporrà **installazioni di arte contemporanea per dare il benvenuto ai visitatori**. Inaugura quest'anno con un'opera firmata da **Ciriaco Campus**, artista che con il suo lavoro si interroga sul rapporto tra l'Uomo e la realtà.

Un rinnovato **spazio all'immaginazione fantastica** anche per il Concorso **"Balconi per Roma"** rivolto ad architetti, paesaggisti, agronomi, designer, artisti e creativi di ogni nazionalità quest'anno chiamati a

trasformare il balcone in un vero e proprio palcoscenico prendendo spunto da viaggi, arte, cinema, musica, libri o tendenze.

Particolarmente scenografica sarà la grande **terrazza-giardino** ideata dalla Scuola del Verde, dove, senza più confini tra dehor e spazio domestico, **si potrà imparare a creare la propria "stanza" mediterranea, verde e a cielo aperto.**

Grande attenzione all'intreccio tra città e protezione dell'ambiente con la sezione Biodiversity: incontri sulla città": eventi e iniziative di riflessione sul cambiamento climatico, le strategie per scrivere una nuova pagina di difesa del pianeta puntando sulla **città come motore principale della riconversione ecologica della società**, visto che oggi ci vive il 70% degli abitanti del Pianeta, sono responsabili del 75% delle emissioni di CO2 e del **50 % della produzione di rifiuti e consumano tra il 60% e l'80% di energia**. In questo contesto, si parlerà anche del futuro-presente di **Roma** che, pur tra tante difficoltà e contraddizioni, è pur sempre **il comune più verde d'Europa e capitale europea della biodiversità**. Tante le progettualità già attivate dall'Amministrazione capitolina o in programma nei prossimi mesi, grazie anche alla forza dei numeri della capitale: 22 aree naturali protette, **zone agricole e orti urbani che coprono il 67% del suo territorio**, 1300 specie vegetali censite solo **all'interno del G.R.A. pari al 20% della flora italiana**, il **32% delle specie nidificanti in Italia** e il **26% delle specie di mammiferi** presenti nel nostro Paese.

Sempre ricca l'offerta di **lezioni tematiche, workshop e seminari** aperti a cittadini, dedicati a temi di tendenza come **rain gardens, tetti verdi, muri vegetali, giardini "senz'acqua"**, e agli evergreen del **planting design in terrazza** e delle **tecniche di coltivazione in vaso** per giardini urbani. Altrettanto numerose le occasioni di aggiornamento professionale per operatori del settore, paesaggisti e architetti, per i quali il Festival è ormai un evento da non perdere. Tra queste spicca il **progetto formativo totalmente gratuito "CITY4Pollinators"** rivolto agli operatori del verde e **curato dagli esperti dell'Università di Bologna per ricreare e ampliare anche in città habitat adatti a ospitare api e insetti impollinatori**, così decisivi per il presente-futuro del nostro Pianeta.

"Il Festival – commenta Gaia Zadra, ideatrice e direttrice della manifestazione - abbraccia la filosofia del giardino planetario e incoraggia a pensare alla casa, alla città e al Pianeta come giardini di cui prendersi cura per riattivare un rapporto simbiotico tra esseri viventi e ambiente circostante. Il giardinaggio che salva il mondo? Anche, sicuramente lo cambia in meglio per la sua capacità di innescare circuiti virtuosi di valore condiviso. – prosegue Gaia Zadra - Non è un caso che il Festival sia cresciuto così tanto negli anni proprio in una città come Roma che ha voluto annoverarlo tra i Grandi Eventi capaci di attrarre un pubblico qualificato e più attento a rispettare le fragilità della città ma anche di viverne a pieno tutte le potenzialità ambientali, culturali e sociali. Per il suo essere al centro del Mediterraneo e come grande metropoli contemporanea forte delle sue radici, -conclude Gaia Zadra - Roma è il luogo ideale da cui rilanciare e valorizzare uno stile di vita, appunto, mediterraneo, più rispettoso dei ritmi della natura e delle persone."

L'orizzonte del fenomeno giardinaggio in città è ormai corale e senza confini, con circa il 39% degli italiani che si dichiara appassionato di cura del verde e sempre più attento alla sostenibilità con ormai quasi l'85% di loro che dichiara di aver cambiato i propri comportamenti per diminuire l'impronta ecologica (Nomisma). È a questa crescente sensibilità che si rivolge la proposta dello **Slow Plants market del Festival del Verde: il mercato dei coltivatori indipendenti e sostenibili, un'area interamente dedicata in cui si ritroveranno produttori che coltivano e producono in modo naturale, senza usare torba o pesticidi, che celebra così piante locali, stagionali, naturali con i migliori vivaisti del nostro Paese**. Un impegno insomma per un vivaismo consapevole che si fa carico di evitare problematiche ambientali che a lungo andare possono pregiudicare fortemente l'ambiente come l'inquinamento delle falde acquifere causato dall'abbondante **uso di diserbanti**, la perdita di suolo fertile e la **fruibilità biologica del terreno**, l'utilizzo di **materiali a elevato impatto ambientale come la torba**, la produzione

di rifiuti e scarti, organici e inorganici, non reimmessi nel ciclo, il mancato riutilizzo dei vasi in plastica. Su questi temi il Festival intende **stimolare una ulteriore presa di coscienza da parte dei produttori, ma soprattutto dei consumatori, affinché prestino massima attenzione alla qualità delle piante che scelgono.**

Completa la proposta del Festival l'**Outdoor Living Village** con arredi, tessuti e complementi per creare stanze all'aperto" in cui rilassarsi, divertirsi, mangiare, dormire, leggere e passare del tempo e la sezione **Altri Giardini, dedicata al garden design per la quotidianità e aperta a giardinieri, garden designer, paesaggisti, agronomi e botanici** che vogliono proporre al grande pubblico, giardini capaci di suggerire un nuovo abitare urbano.

Infine, le **proposte per i più piccoli** curate dalla Scuola del Verde che dallo scorso anno ha anche germogliato una nuova manifestazione con cadenza annuale dedicata all'outdoor education, "**Bambini Botanici**" e attività di animazione e sensibilizzazione che vivono tutto l'anno. Anche nei giorni del Festival bambini e ragazzi potranno quindi **cimentarsi in giochi e cacce al tesoro, letture e laboratori teatrali e sperimentarsi giardinieri in erba.**

Gi orari del Festival sono **10.00 – 19.00 dal venerdì alla domenica.** Sono possibili convenzioni e riduzioni sul biglietto di ingresso, è previsto un **servizio di consegne piante alla macchina o a domicilio** ed è consentito **l'accesso ai cani.**

Il Festival del Verde e del Paesaggio conta sulla collaborazione e sul patrocinio del **Comune di Roma** (Assessorato all'agricoltura e ambiente). Si avvale dei patrocini di **InArch Lazio, Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Roma e provincia, Ordine agronomi e dottori forestali, Museo Orto Botanico di Roma, Fondazione Treccani Cultura, AIAPP, Associazione Italiana Architettura del Paesaggio, e della collaborazione con Carabinieri forestali ambientali e agroalimentari, Lipu, FAI.** È inoltre in via di formalizzazione il patrocinio da parte di **Regione Lazio.**

Il Festival del Verde e del Paesaggio è inoltre partner del **FAO Park – Biblioteca globale degli alberi e dei fiori**, il primo progetto dedicato alla protezione della biodiversità in 7 continenti, realizzato a Villa Doria Pamphilj a Roma.

L'appuntamento all'Auditorium Parco della Musica è in collaborazione con Fondazione Musica per Roma

Media contact

Caterina Banella, 338 8768154 – caterinabanella@gmail.com